



Giuseppe Fiorentino

Accademia Navale di Livorno

giuseppe.fiorentino@unipi.it

Principi e strumenti della valutazione a distanza

Questa presentazione è disponibile qui: <https://tinyurl.com/AIRD-Valutazione>

Valutare la matematica a distanza

La valutazione è un'attività complessa

- è una capacità che **si affina col tempo e l'esperienza**
- per cogliere gli errori, le misconcezioni, i sottintesi e anche il non detto

La valutazione della matematica ha le sue peculiarità

- per il suo linguaggio (non solo testuale) che va completamente costruito
- per l'ampiezza della costruzione che deve essere sempre (tutta) presente

La valutazione della matematica a distanza presenta difficoltà ulteriori

- per la costante necessità di usare più mezzi espressivi
- per l'asimmetria delle possibilità espressive (linguaggi, dotazioni, ...)

L'importanza della valutazione (in matematica)

La valutazione è una parte essenziale di ogni processo formativo

- Per capire se e quanto l'(intero)intervento didattico è stato efficace
- per “tenere in moto” l'apprendimento e la motivazione degli studenti

Una “valutazione” frequente e ben fatta è utile, per tutti

- **per gli studenti:**
 - per conservare e rafforzare la solidità della costruzione matematica;
 - per non perdere il contatto con la materia e i compagni;
 - per costruire il necessario senso di autoefficacia.
- **per i docenti:**
 - favorisce un “dialogo formativo” più intenso;
 - tiene vivo il contatto con la classe.

Cosa valutare? (prima parte)

L'oggetto della valutazione ha subito molte "metamorfosi"

- Conoscenze / Abilità
- Obiettivi formativi
- **Competenze**
 - Leggere
 - Generalizzare / Astrarre
 - Formulare ipotesi / Progettare
 - Strutturare
 - Comunicare
 - Tradurre

Quale valutazione richiede la progettazione per competenze?

- La "necessità" di "certificare" capovolge la sequenza progettazione/verifica

Modelli didattici e valutazione

È possibile ispirarsi a molti modelli nella pratica didattica:

- Tradizionale
- Costruttivista, Costruttivista sociale, Connettivista
- Conversazionale
- *Flipped, Team / Problem / Project Based Learning, Peer teaching, ...*

Poi ci sono le “pratiche forzate”:

- DaD, DDI e chissà cos'altro si inventeranno...

Quale valutazione consente/richiede ciascuno di questi approcci?

Quali strumenti sono necessari?

I “compiti tradizionali” (e i loro adattamenti online) non bastano

La valutazione “tradizionale” a distanza?

La valutazione “FISCALE/SOMMATIVA” affidabile
(delle conoscenze/abilità/competenze) a distanza

NON SI PUÒ FARE!

Per più di un buon motivo:

- È impossibile impedire che si ricevano aiuti esterni
- Esiste la rete, con tutti i suoi servizi
 - (e farebbero bene a prenderne atto anche gli insegnanti :)
- Non è giusto dare per scontato di ogni tipo di “dotazione”
- Si può sempre simulare un “problema tecnico”, quando serve 😊

Cosa e come valutare?

È possibile declinare la valutazione in molti modi:

- Sommativa
- Formativa
- Standardizzata
- ...

È possibile (e fondamentale) coinvolgere gli studenti nel processo:

- Auto-valutazione (cognitiva e metacognitiva)
- Valutazione tra pari (*peer evaluation*), per insospettabili motivi!

Basta avere ben chiaro cosa si sta facendo e, soprattutto, il perché!

Quale valutazione a distanza allora?

Preso atto dell'impossibilità concreta di una valutazione tradizionale, conviene adottare una valutazione didatticamente più utile:

- Provando a riportare l'insegnamento e la didattica al primo posto
- Fornendo e raccogliendo feedback preziosi, perché "al momento giusto"
- Spostando radicalmente l'attenzione dal **prodotto** al **processo**
- Attivando modalità didattiche innovative, buone anche per la "normalità"

Basta aver ben chiaro cosa si sta facendo e, soprattutto, come.

Tutto questo richiede un buon supporto tecnologico.

Obiettivi e strumenti della *valutazione tecnologica*

Si dovrebbe tener conto dei singoli studenti, con una valutazione

- **adattiva,**
- **personalizzata,**
- **inclusiva.**

Io credo che l'unico modo per attuarla passa per le tecnologie e la rete.

Vediamo come realizzarlo (in parte) con due strumenti:

1. **“Compiti” (di Google Classroom)**
2. **“Quiz” (di Google Classroom)**

1 - I Compiti, per insegnare valutando

Immaginate di:

- avere un numero limitato di prove
- non essere ossessionati dalla valutazione
- voler valutare sia gli aspetti cognitivi sia quelli metacognitivi
- voler stabilire **contatti diretti e mirati** con ogni studente
- voler essere *sempre* didatticamente efficaci...

...allora provate i **Documenti/Compiti (di Google) a consegna multipla!**

[Vediamo il perché...](#) (ecco un esempio di cosa si può ottenere)

2 - I Quiz, per valutare insegnando!

Altro scenario, stavolta volete una **valutazione fine e continua** e per questo serve uno strumento adatto per la valutazione:

- **sommativa** e
- **formativa**.

Potrete creare quiz

- a risposta multipla (autocorrettivi con feedback immediato)
- oppure con risposte aperte (da correggere successivamente)

Basta sfruttare fino in fondo i Moduli/Quiz (di Google)!

[Vediamo il perché...](#) (creato per vedere fin dove era possibile arrivare :)

Grazie per l'attenzione



Domande?

Anche dopo l'evento, scrivendo a: giuseppe.fiorentino@unipi.it